



RECENSIONI  
ANNO VIII  
2018 | sabato 17 febbraio

TEATRO QUIRINO  
Balletto di Roma  
IL LAGO DEI CIGNI  
ovvero *Il canto*

# Lago

incantato



di DANILA SCOTTON

A I Quirino Vittorio Gassman (fino a domani 18 febbraio) la Compagnia del "Balletto di Roma" e il regista-coreografo Fabrizio Monteverde presentano *Il lago dei cigni, ovvero Il canto*, liberamente ispirato all'omonima opera di Anton Čechov con musiche di Čajkovskij. Fabrizio Monteverde è uno dei coreografi contemporanei più rappresentativi del mondo della danza che ha firmato altre opere quali *Giulietta e Romeo*, *Cenerentola*, *Bolero* e *Otello*. *Il lago dei cigni* è il capolavoro di una favola senza tempo, una magia rinnovata dal crescendo del

dramma sulle note di Čajkovskij. Quella che Čechov considerava "una favola d'amore in cui si crede nella giovinezza", è stata reinventata da Monteverde con la complicità di un manipolo di ballerini "anziani" alla ricerca della giovinezza perduta. Una comunità "in là con gli anni" rilegge il dramma – tra movenze stanche e volontà di sentirsi ancora in forza – con il desiderio di eludere il decadimento figlio del tempo che passa. La bravura dei ballerini del Balletto di Roma si sublima nella messinscena della performance, anche se non sempre tutte le opere rivisitate

in chiave moderna conservano il fascino originario. Monteverde la rimaneggia con eleganza e raffinatezza racchiuse nelle movenze dei danzatori. Nella seconda parte, invece, la diversa gestualità e il procedere del dramma amoroso si dipanano con la musica cajkovskiana, il cambio dei costumi, le luci cangianti. Costumi di Santi Rinciari realizzati dall'Opificio della Moda e del Costume; light designer Emanuele De Maria; allestimento scenico Fabrizio Monteverde; maschere realizzate da Crea FX effetti speciali; video Matteo Carratoni e Michele Innocente.

RIPRODUZIONE CONSENTITA

SCENACRITICA.it



PAGINE TEMATICHE DI CRITICA TEATRALE  
email: palcoscenico@scenacritica.it  
telefono: 360313707



IL LAGO DEI CIGNI